

Sogno di una notte di mezza estate

Il 6 giugno per molti sarà semplicemente un sabato come gli altri, trascorrendolo magari al mare e a divertirsi con gli amici, ma non per i tifosi **juventini**. Una finale di **Champions** non è cosa da tutti giorni, soprattutto per una squadra che ha avuto un percorso, negli ultimi anni, a dir poco sofferto. Contro il **Barcellona** di **Messi**, **Suarez** e **Neymar** non sarà certo facile, ma comunque vada quel 6 giugno sarà una data storica, da ricordare, da raccontare. Tornare per la prima volta in finale di **Champions League** dopo l'inferno della **B**, tornare in finale a distanza di 12 anni, tornare in finale per urlare al **Mondo** intero (quello calcistico s'intende), che la **Juve** c'è e che una squadra italiana si gioca il titolo di campione d'**Europa**. I supporters bianconeri sono al settimo cielo, entusiasmo alle stelle e tanta gioia. A **Berlino** sarà una partita difficilissima, contro l'avversario più forte, contro un allenatore sottovalutato ed una squadra che gioca a meraviglia. Fosse solo per quei tre lì davanti, **Allegri** dormirebbe sonni più tranquilli, chissà magari sognando di alzare la coppa dalle grandi orecchie. Ma il **Barça**, purtroppo per noi, non è solo **Messi**, **Suarez** e **Neymar**. In difesa due come **Piqué** e **Mascherano** farebbero la differenza ovunque, un terzino con le caratteristiche di **Dani Alves** ancora lo devono inventare e la velocità di **Jordi Alba** farebbe invidia anche al mio vecchio motorino. **Rakitic** a centrocampo serve palloni con la stessa genialità con cui **Michelangelo** scolpiva la pietra, **Iniesta**, beh neanche a dirlo e **Busquets**, che forse in questa squadra vive un po' all'ombra, è di un'importanza cruciale. Alla fine della fiera, quei tre in attacco sono solamente la ciliegina sulla torta, una torta deliziosa. Chissà se **Massimiliano** la notte, il trio da fantacalcio se lo sogna, se si sogna quei **115 goal**, (badate bene non è un errore), segnati nel corso di una stagione. *"Fermare le furie blaugrana è come lottare contro il mulini a vento"* direbbe **Miguel de Cervantes**, eppure **Allegri** i mulini li deve abbattere, quantomeno arginare, limitare, contenere. Esiste un modo? Risposta che forse sapremo tra due settimane, ma intanto, come si dice, la notte porta consiglio ed allora caro **Massimiliano** dormi tranquillo, che magari *"un sogno di una notte di mezza estate"* s'avvera.